



Collana: **MEDITAZIONE E VITE STRAORDINARIE**

«La sorgente della pura contemplazione, principio intimo e propulsore d'ogni vita spirituale, deve essere mantenuta perfettamente libera o di nuovo purificata. A fianco di Teresa di Lisieux e di Charles de Foucauld si ergono oggi le grandi anime oranti di Antonietta de Geuser, Elisabetta della Trinità, Josefa Menéndez, Edith Stein».

«Penso che Josefa Menéndez insegni a pregare, a offrirsi totalmente in uno slancio ardente di amore».

Hans Urs von Balthasar

Per informazioni su suor Josefa Menéndez contattare:

Istituto del Sacro Cuore
Viale Michelangelo, 27
50125 Firenze
Tel. 055 681 18 72 - 055 681 13 88

www.sacrocuore.com
info@sacrocuore.com

Suor Josefa Menéndez

Invito all'amore



Testi tratti dal diario di: **suor Josefa Menéndez R.S.C.J.**

© Editrice Shalom – 13.09.2006 San Giovanni Crisostomo

© Libreria Editrice Vaticana (testi Sommi Pontefici)

© 2008 Fondazione di Religione Santi Francesco d'Assisi e Caterina da Siena

Foto: pagg. 10, 25, 28, 35, 60, 171

per gentile concessione dell'Oeuvre du Sacré Coeur-Poitiers

ISBN 978 88 8404 124 1

Per ordinare questo libro citare il codice 8251



SHALOM
editrice

Via Galvani, 1
60020 Camerata Picena (An)

Tel. 071 74 50 440

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 19.00

 **800 03 04 05** solo per ordini

Fax 071 74 50 140

in qualsiasi ora del giorno e della notte

ordina@editriceshalom.it

www.editriceshalom.it

Indice

Prefazione	11
------------------	----

- PARTE PRIMA - **LA PREPARAZIONE DELL'OPERA** **GESÙ PLASMA JOSEFA COME VITTIMA E MESSAGGERA**

Cap. 1	Trent'anni di preparazione, come Gesù a Nàzaret	29
Cap. 2	Il primo passo: consolare Gesù «Figlia mia, toglimi queste spine»	36
Cap. 3	«Voglio servirmi di te per salvare le anime» «Sì, porterai la mia croce»	43
Cap. 4	Il senso della sofferenza «Ti lascerò un momento la mia corona»	61
Cap. 5	L'amore tutto ottiene..... «Voglio che ti offra a mio Padre come vittima, per salvare il maggior numero possibile di anime»	67
Cap. 6	Il diario recuperato «Non ho gioia più grande che quella di perdonare»	82
Cap. 7	I sacerdoti e i consacrati che feriscono il Cuore di Gesù «Guarda come feriscono il mio Cuore e trafiggono le mie mani»	90
Cap. 8	Lo scontro tra Dio e Satana..... «Il mio Cuore è il trono della misericordia dove i più miserabili sono i più accolti»	104
Cap. 9	L'inferno e il purgatorio «C'è un'anima che dobbiamo strappare al demonio, è in pericolo, ma con la sofferenza la salveremo»	115

Cap. 10	Voti perpetui	128
	«Da tutta l'eternità sono tuo: ora tu sei mia per sempre»	
Cap. 11	L'opera	141
	«Io cerco l'amore, amo le anime e attendo la risposta del loro amore. Non trovo riposo che perdonando»	
Cap. 12	La teologia dei piccoli atti	158
	«Le mie spose, i miei religiosi, i miei sacerdoti facciano comprendere alle povere anime quanto il mio Cuore le ama»	

- PARTE SECONDA -
IL CUORE DELL'OPERA
I SENTIMENTI E LE INTENZIONI DI GESÙ
DURANTE LA PASSIONE

Cap. 13	La lavanda dei piedi	175
	«Mi occorrono anime che continuino la mia passione per contenere la collera divina»	
Cap. 14	L'Eucaristia	187
	«Per amore delle mie anime rimango prigioniero nell'Eucaristia»	
Cap. 15	Il Getsèmani	198
	«Mi ritirai nell'orto degli Ulivi, cioè nella solitudine, per insegnare alle anime a cercare Dio lontano da tutto e nell'intimo di loro stesse»	
Cap. 16	Flagellazione e coronazione di spine	213
	«Contemplate le mie ferite e considerate se c'è un altro che abbia tanto sofferto per dimostrarvi il suo amore»	
Cap. 17	Il Calvario	233
	«La morte che io soffro nel corpo mia Madre la sopporta nell'anima!»	

- PARTE TERZA -
IL COMPIMENTO DELL'OPERA
L'INVITO ALL'AMORE, MESSAGGIO DI GESÙ AL MONDO

Cap. 18 Josefa cambia convento	253
«È per le anime che ho voluto questo sacrificio della separazione»	
Cap. 19 Messaggio di Gesù al mondo	268
«Voglio perdonare alle anime e alle nazioni! Voglio regnare sulle anime, sulle nazioni, sul mondo intero!»	
Cap. 20 A Roma	294
«L'inverno della vita è breve e la primavera sarà eterna»	
Cap. 21 Tutto è compiuto	316
«Oggi la corona di spine, presto la corona di gloria»	

- PARTE QUARTA -
APPENDICI

L'inferno	345
Le anime purganti	355
Preghiere dettate da Gesù e da Maria a suor Josefa.....	360



Anil 1931

Ma Révêrende Mère,

Je ne doute pas que le Sacré Coeur de Jésus
n'ait pour agréable la publication de ces pages toutes
pleines du grand amour inspiré par sa grâce à sa très
humble servante sœur Maria Josefa Menendez : puissent-elles
contribuer efficacement à développer en beaucoup d'âmes une
confiance toujours plus complète et plus ardente dans l'in-
finie miséricorde de ce Divin Coeur envers les pauvres pécheurs
que nous sommes tous.

C'est le vœu que je forme en vous bénissant,
vous et toute la Société du Sacré-Coeur.

G. Card. Fauch.

LETTERA DEL CARDINALE EUGENIO PACELLI *

Aprile 1938

Reverenda Madre,

Non dubito affatto che il Sacro Cuore di Gesù debba gradire la pubblicazione di queste pagine tutte piene del grande amore ispirato dalla sua grazia all'umilissima sua serva sorella Maria Josefa Menéndez; possano esse contribuire efficacemente a suscitare in molte anime una confidenza sempre più piena e più amorosa nell'infinita misericordia di quel Cuore divino verso i poveri peccatori come tutti noi siamo.

Questo il voto che formo benedicendo lei e tutta la Società del Sacro Cuore.

E. Card. Pacelli

* Testo della lettera con la quale l'allora cardinale Pacelli approvava e benediceva la prima edizione di *Invito all'amore*, approvazione che confermò per l'edizione completa quando divenne Pio XII.

hido para mi bienísimo, no se lo
pueden dar. figuree, y me he encontrado
tan feliz en la sociedad, que lo único
que deseo para mis Hermanas es que
gozen como yo he gozado, pues crean
que nada da tanta paz como hacer
la voluntad de Dios; Me he encontrado
en mi verdadera vocación y he ten-
tido enseguida hija de la caridad;

No crean que me da
ni de pena, al contrario, me
creo que es más de alegría que
me siento enferma,
que me hace desear
no puedo pasar
a la Virgen;

Si él lo quiere
hido bueno para
Pidan unido para
Casa y por estas
alguna vez; que
de Francia, y por
dejen de ir por la



Prefazione

«Se vuoi dare una misura all'amore, non conosci l'amore».

Don Divo Barsotti

In una Chiesa abbattuta e combattuta a vari livelli, impegnata in tanti dibattiti su temi derivati e secondari, laddove al centro sembra essere la giustizia terrena, la divina Sapienza non manca di donare voci chiare e limpide che ci riportano all'essenziale, al nocciolo del problema: Dio e l'amore di Dio. Il comandamento primo e più importante rimane sempre quello: «Amerai il Signore tuo Dio con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le forze» (cfr. Mc 12,30).

Dall'illuminismo in poi, non sentiamo parlare d'altro che dei diritti dell'uomo, ma chi parla mai dei *diritti di Dio*? Eppure le due realtà sono legate tra loro, perché quello che Dio vuole è la salvezza dell'uomo e l'amore. È lui che ci ha fatti e creati, è lui che detiene il brevetto della creazione dell'uomo, è lui che conosce il nostro vero bene. Ed egli è l'amore.

No, la Chiesa non teme i nemici esterni, non li ha mai temuti. La Chiesa per i nemici prega e soffre. Il problema è quando nella Chiesa si diffondono idee che non sono di sorgente, che distruggono, che spostano l'asse delle questioni, idee che confondono e dividono la cristianità, allora sì che il palazzo si indebolisce e iniziano i guai.

Il papa Giovanni Paolo II, prima di morire, ha passato il testimone al suo successore scrivendo un'enciclica sull'Eucaristia¹, e questi lo ha raccolto gridando al mondo, per prima cosa, che «Dio è amore»². «Questa è l'ora della misericordia di Dio», affermò il Papa polacco ispirato dalla sua conterranea e condiocesana Faustina Kowalska quando, nel canonizzarla, istituì la Domenica della Misericordia. Questa è l'ora di tralasciare il secondario e tornare immediatamente all'essenzialità del cristianesimo: l'amore di Dio, la preghiera, la liturgia, la misericordia, la carità.

1. Giovanni Paolo II, *Ecclesia de Eucharistia*, 17 aprile 2003.

2. Benedetto XVI, *Deus caritas est*, 25 dicembre 2005.